

# Corso sul linguaggio C++

## Modulo 4

### 2 - Allocazione dinamica

## Prerequisiti

- Strutture dinamiche
- Memoria heap

# Introduzione

In questa Unità si illustra la tecnica dell'allocazione dinamica, che consiste nell'allocare spazio per i dati durante l'esecuzione del programma.

L'allocazione viene fatta prelevando celle dalla memoria **heap**.

Applichiamo la tecnica di allocazione dinamica per la creazione di **array dinamici**.

# Argomenti

- Allocazione dinamica
- Deallocazione
- Array dinamico

# Allocazione dinamica

Consiste nell'uso della memoria *heap*:

- l'area allocata non è identificata da un **nome**, ma è accessibile **esclusivamente** tramite un puntatore (indirizzo);
- la sua **visibilità** è legata a quella della variabile puntatore che contiene il suo indirizzo;
- il suo **tempo di vita** coincide con l'intera durata del programma, a meno che non venga esplicitamente deallocata;
- se il puntatore viene perduto (*out of the scope*), l'area non è più accessibile, ma continua a occupare memoria inutilmente.

# Allocazione dinamica

L'**allocazione dinamica** si realizza nel seguente modo con l'operatore **new()**:

- **Stringhe**  
`char *s = new char[n]; /* stringa di n caratteri */`
- **Array di interi**  
`int *v = new int[dim]; /* array di dim interi */`
- **Interi**  
`int x = new int(7); /* intero x inizializzato con 7 */`

I primi due esempi dichiarano quello che si dice **array dinamico** che vedremo tra breve.

# Allocazione dinamica

Ad esempio:

```
struct anagrafica
{
    .....
}
anagrafica * p;          /* puntatore a struct */
p = new anagrafica [100];
```

definisce una **struct** *anagrafica* e dichiara un **puntatore** a tale struttura, a cui **assegna** l'**indirizzo** del primo di 100 **oggetti** di tipo *anagrafica*, allocati nell'area **heap**.

# Deallocazione

La **deallocazione** si esegue con l'operatore **delete**

- **Stringhe**  
**delete** [ ] s;
- **Array di interi**  
**delete** [ ] v;
- **Interi**  
**delete** x;

Se l'operando punta a un'area in cui sono stati allocati più oggetti, **delete** va specificato con una coppia di parentesi quadre (senza la *dimensione*, che il C++ é in grado di riconoscere automaticamente) altrimenti viene deallocato solo il primo della serie di oggetti

L'operatore **delete** consente di deallocare esclusivamente i dati allocati con l'operatore **new**.

# Deallocazione

Se ad esempio, allochiamo 100 locazioni *float* nel seguente modo:

```
float *p = new float [100];
```

con l'istruzione

```
delete[ ] p;
```

deallochiamo *tutta* la memoria allocata, mentre l'istruzione

```
delete p;
```

deallocherebbe solo la prima delle 100 locazioni e le altre 99 risulterebbero allocate, ma non più accessibili.

# Array dinamico

L'array dinamico risulta utile in molte situazioni in cui non è noto a priori il numero di componenti da utilizzare.

Vediamo un esempio di applicazione dell'array dinamico al caricamento e stampa di una tabella (array di struct).

Le strutture dati sono le seguenti:

```
typedef struct persona
```

```
{
```

```
    string cognome;
```

```
    string indirizzo;
```

```
};
```

```
persona *tab = new persona[numel]; /* numel viene letto da input */
```

# Array dinamico

```
#include<iostream>
using namespace std;
typedef struct persona
{ string cognome;
  string indirizzo;
};
void lettura(persona v[], int numel);
void stampa(persona v[], int numel);
int main()
{ int numel;
  cout<<"Immetti il numero di elementi: "; cin>>numel;
  persona *tab = new persona[numel];
  lettura(tab, numel);
  stampa(tab, numel);
  delete[]tab; /* dealloca l'array */
  system("Pause");
  return 0;
}
```

Il programma *SortingArrayDinamico.cpp* crea un vettore dinamico, lo ordina e lo stampa

Dichiarazione array dinamico

M. Malatesta 2-Allocazione dinamica-05

11  
17/11/2008

# Array dinamico

```
void lettura(persona v[], int numel)
{ int indice;
  for (indice=0; indice<numel; indice++)
  { cout<<"Inserisci "<<indice<<"\370 elemento: "<<endl;
    cout<<"Cognome: "; cin>>v[0].cognome;
    cout<<"Nome...: "; cin>>v[0].indirizzo;
  }
}

void stampa(persona v[], int numel)
{ int i;
  for (i=0; i<numel; i++)
  { cout<<v[0].cognome<<" - ";
    cout<<v[0].indirizzo<<endl;
  }
}
```

ATTIVITA' :Scrivere la funzione lettura(...)

ATTIVITA' :Scrivere la funzione stampa(...)

M. Malatesta 2-Allocazione dinamica-05

12  
17/11/2008

# Array dinamico

Alcune considerazioni....

- Nel caso il programma richieda una ulteriore componente, occorre:
  - creare un array dinamico di appoggio con un elemento in più;
  - copiare tab[] in temp[] e caricare il nuovo valore all'ultima posizione;
  - copiare di nuovo temp[] in tab[] per avere i dati aggiornati;
  - tenere presente che ora tab[] possiede un elemento in più;
  - deallocare temp[].
- Nel caso il programma richieda di eliminare una componente, occorre:
  - creare un array dinamico di appoggio con un elemento in meno;
  - copiare tab[] in temp[], saltando la posizione (o l'elemento) da cancellare;
  - copiare di nuovo temp[] in tab[] per avere i dati aggiornati;
  - tenere presente che ora tab[] possiede un elemento in meno;
  - deallocare temp[].

# Cosa ho imparato

- Cosa vuol dire allocare dinamicamente la memoria
- Quali sono le istruzioni per allocare dinamicamente e per deallocare la memoria
- Il significato e l'utilità degli array dinamici

## Cosa ho imparato a fare

- Allocare dinamicamente la memoria
- Deallocare la memoria
- Creare ed utilizzare array dinamici

## Terminologia

- Allocazione dinamica
- Deallocazione
- Memopria heap
- Array dinamico
- **new()** e **delete ()**



## Riepilogo rivedere

In questa Unità abbiamo mostrato le istruzioni per gestire l'allocazione dinamica della memoria (**new ()** e **delete ()**) e le abbiamo applicate ad un primo esempio di struttura dinamica: l'**array dinamico**.

Tramite array dinamico abbiamo realizzato la costruzione della classe CStringa con i relativi metodi.

## Altre fonti di informazione

- P.Gallo, F.Salerno – Informatica Generale 1, ed. Minerva Italica
- M.Romagnoli, P.Ventura – Linguaggio C/C++, ed. Petrini
- A.Garavaglia, F.Petracchi, S.Forte-INFORMATICA-ed. Masson